

CASABELLA

dal 1928

805

musei

Pentagram / Biber
a Milwaukee
Tadao Ando e Tomonori Miura
a Bad Münster
am Stein-Ebernburg, Germania
Nieto Sobejano Arquitectos
a Lugo, Spagna

edifici per il terziario

Josep Lluís Mateo a Parigi
Iotti+Pavarani a Reggio Emilia

abitazioni

Amedeo Luccichenti
e Vincenzo Monaco a Roma
Shuhei Endo
a Shiso, Giappone
Carlos Ferrater e Xavier Martí
a Barcellona

cos'è architettura

Frank Lloyd Wright,
prima parte

italian+english edition

11109



9 770008 718009

anno LXV n. 12 dicembre 2011
€ 12,00 in Italia € 16,00 in Grecia € 20,00 in Germania
€ 24,00 in UK € 20,00 in CH e in altri paesi
€ 18,00 in Spagna € 18,00 in Portogallo e in L.

Et

PIETRE, TECNOLOGIE, ARCHITETTURA E DESIGN A MARMOMACC 2011

Marmomacc - Veronafiere

V.le del Lavoro, 8
37135 Verona
Tel. 0458298111
Fax 0458298288
info@veronafiere.it
www.veronafiere.it
www.marmomacc.com



ph: Alberto Parise

Rassegna leader nel mondo, con oltre 1500 espositori da 56 Paesi e 56 mila operatori professionali nell'edizione 2010, Marmomacc si conferma come il più importante e qualificato appuntamento internazionale per la commercializzazione e l'aggiornamento professionale del settore: dalla pietra grezza, alle realizzazioni di design in pietra, dai macchinari ai prodotti strumentali e agli accessori.

L'edizione 2011, che si tiene a Veronafiere da mercoledì 21 a sabato 24 settembre, vede proseguire con successo il processo di internazionalizzazione della rassegna, e, con esso, del sistema imprese - afferente, attraverso una linea di radicamento sui mercati esteri, in particolar modo a paesi come India, Cina, Brasile, Stati Uniti e Medio Oriente. Al fine di promuovere le opportunità di crescita del mercato attraverso eventi culturali e sperimentazioni di alto livello, Marmomacc propone numerose iniziative nelle quali operatori, architetti e designer fanno conoscere la pietra e le sue molteplici applicazioni nella progettazione e nell'arredo di interni ed esterni.

Tra tutte spicca sicuramente la 12ª edizione del Premio Internazionale Architetture di Pietra, di cui Casabella ha già dato notizia nel precedente numero di agosto (Casabella 804); una mostra con i progetti vincitori farà da cornice alla cerimonia di premiazione.

Di notevole interesse è lo spazio dedicato a Marmomacc Meets Design, il cui tema, per questa edizione, "Spirito Mutante", vuole sottolineare la straordinaria capacità della pietra di mutare forma e finalità.

Sul fronte della formazione rimane forte l'impegno di Marmomacc nel promuovere una vera "cultura litica", sia a livello internazionale che nazionale, grazie alla formazione specialistica rivolta agli architetti di prestigiose facoltà universitarie in Italia e all'estero e ai corsi di progettazione con la pietra, realizzati in collaborazione con il Politecnico di Milano, polo di Mantova; la facoltà di Architettura di Ferrara; la facoltà di Ingegneria di Trento; quelle di Architettura di Pescara e del Politecnico di Bari; il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Anche questa edizione di Marmomacc promuove il premio Best Communicator Award, che vuole sottolineare l'importanza dell'exhibit design nella valorizzazione delle potenzialità costruttive e comunicative del marmo e della pietra.

Infine, ma non ultimo, Marmomacc, con la Menzione d'Onore Compasso d'Oro ADI, è entrata a far parte del più antico e autorevole premio mondiale di design, riconoscimento attribuito per la prima volta a una esposizione fieristica, per aver diffuso la cultura litica attraverso le varie iniziative culturali e didattiche.

MARMOMACC MEETS DESIGN

Il tema proposto quest'anno da Marmomacc Meets Design, "Mutable Spirit", sottolinea ancora una volta l'incredibile capacità della pietra di adattarsi, mutevole e plastica, alle più diverse esigenze del design. Se da un lato il marmo esige di accostarsi alle proprie caratteristiche intrinseche con una abilità tecnica profonda e specifica, dall'altro evidenzia e propone infinite variabili - di colore, consistenza, impatto - che rendono possibili altrettante declinazioni. È allora che interviene il fondamentale potenziale di sperimentazione e innovazione offerto dal design. Nasce da qui la sfida proposta quest'anno da MMD a progettisti e aziende: lo sviluppo di un percorso verso l'esaltazione del marmo come materiale flessibile, mutante e mutevole. Tra i numerosi architetti e aziende che hanno risposto alla sfida: Patricia Urquiola per Budri, Pietro Ferruccio Laviani per Citco, Setsu & Shinobu Ito per Grassi Pietre, Raffaello Galiotto per Lithos Design, Flavio Albanese per Margraf, Snøhetta/Kjetil Thorsen per Pibamarmi, Marco Piva per Regione Puglia, Philippe Nigro per Testi Fratelli, Giuseppe Fallacara con Politecnico di Bari e Facoltà di Architettura di Budapest per Renezsánsz Kőfaragó Zrt, (in attesa di conferma) per Trentino Pietra.

